INDICE-SOMMARIO

Premessa VI

I.
I CARATTERI DEL DIRITTO COLONIALE ITALIANO

1. La percezione giuridica della diversità e la conseguente affermazione del principio della specialità 1
2. Situazioni di contatto e soluzioni giuridiche per il diritto pubblico e privato d'Oltremare. Questioni. 10
3 Giudizi civili e penali: esperimenti processuali e tribunali militari. Esempi 21
4. L'abiura del diritto indigeno e l'entusiasmo per la giurisprudenza coloniale. 25
5. Un altro diritto: il tardivo ed illusorio tentativo dogmatico degli anni dell'Impero. 30

II.
L'AVVENTURA LEGISLATIVA DEI MAGISTRATI ITALIANI DELLA COLONIA ERITREA

1. Magistrati ed organizzazione giudiziaria nella Colonia Eritrea. 45
2. L'avventura legislativa 51
3. L'imputabilità dei selvaggi: attenuanti ed aggravanti. 58
4. Il progetto di codice penale eritreo. 61
5. La pena indeterminata. 63
6. Lo stile giudiziario dagli anni Venti alla proclamazione dell'Impero. Le nuove inquietudini giuridiche: meticciato e madamato. 66

III.
PROPRIETÀ MUSULMANA E FORMAZIONE DEL DEMANIO ITALIANO IN LIBIA

1. Colonizzazione italiana e proprietà fondiaria indigena nella propaganda fascista degli anni Trenta. 71

2. Occupazione di Tripoli e ricerca dei terreni coltivabili. Il divieto del generale Caneva per le compravendite 76
3. La Commissione Bertolini. Le modalità di costituzione del demanio coloniale per Ghino Valenti 79
4. Il regime fondiario ottomano. La proposta ablativa dell'ispettore demaniale Giovanni Curis 83
5. Sovranità italiana e proprietà dello Stato coloniale nelle riflessioni di Ausonio Franzoni 88
6. I limiti della prima legislazione per la formazione dei libri fondiari per la Libia 92
7. Proposte di colonizzazione militare. Le pessimistiche considerazioni di Luigi Einaudi: dal diritto all'economia 95
8. Catasto e colonizzazione ufficiale. Il lavoro degli Uffici Fondiari. Verso la « spigliatezza procedurale » 99
9. Il contrastato progetto di riforma del ministro Colosimo. Le inattese norme del 1917 sul conflitto di competenza 103
10. Le novità determinate dall'approvazione degli Statuti. Il Regio Decreto 3 luglio 1921 n. 1207 del ministro Rossi 107
11. La scelta d'un uomo d'affari: Giuseppe Volpi, governatore della Tripolitania per iniziativa di Giolitti 111
12. La discussione in seno al Consiglio Superiore Coloniale sull'esproprio generalizzato 115
13. I risultati del 'sistema' realizzato da Volpi per la colonizzazione agraria. Conclusioni 120

IV.
L'ESPERIMENTO DEL GIUDICE UNICO NEGLI ORDINAMENTI D'AFRICA

1. Il giudice unico in Eritrea, Somalia e Libia. Il giudizio positivo del D'Amelio 125
2. L'opinione del Mortara. I caratteri dell'esperimento coloniale 129
3. La Relazione Martini e i codici di procedura eritrei del 1905 133
4. La commissione dei Venticinque. Gli ordinamenti giudiziari coloniali e l'amovibilità dei magistrati 137

V.
GIUSTIZIA MILITARE D'OLTREMARE

1. Egemonia della giurisdizione militare nelle nuove colonie. Stato delle fonti 143
2. Aspetti della repressione dei reati disciplinari in Eritrea 152
3. La difesa del fronte interno in Tripolitania e Cirenaica 161

4. La giurisprudenza eccezionale per le popolazioni arabe della Libia 165
5. Conclusioni 172

VI.

RIVOLTA ARABA E TRIBUNALI DI GUERRA IN LIBIA NEGLI ANNI 1914-1915

1. Una sentenza esemplare. Alla ricerca della *ratio connexitatis* 173
2. Il regio decreto 8 gennaio 1914 n. 87 e le fonti di diritto penale militare per i tribunali di guerra in Libia 178
3. Stato di guerra e giurisdizione militare straordinaria. L'insuccesso della pacificazione legislativa dei primi mesi del 1914 183
4. Un'anonima relazione sulla giustizia militare in Tripolitania del 1914 . . . 187
5. Il rito sommario nel turbine di guerra. Rappresentazione e qualificazione dei fatti. Le osservazioni del Capo dell'Ufficio fiscale militare di Tripoli . 189
6. Giudici d'eccezione e defezione delle popolazioni sottomesse 194
7. L'assimilazione assiomatica dei sottomessi ai militari. Indifferenza della burocrazia italiana alle questioni di diritto processuale 198
8. Evidenti violazioni delle norme del codice penale per l'esercito. I dubbi di un sottotenente d'artiglieria e l'ambiguità del ministro Martini 201
9. Le sentenze del presidio di Tocra. La condizione penale dei ribelli: una massima del Tribunale Supremo di Guerra e Marina del 1913 206
10. Dall'emergenza di fatto a quella di diritto: il decreto del governatore della Tripolitania pubblicato il 18 maggio 1915 211

Indice dei nomi 219